



Comune di Ferrara
Assessorato Politiche e Istituzioni Culturali
Servizio Biblioteche e Archivi



BIBLIOTECA COMUNALE ARIOSTEA

Sala Agnelli - Via Scienze, 17 - 0532 418212 <http://archibiblio.comune.fe.it> archibiblio@edu.comune.fe.it

lunedì

2

**marzo
ore 17**

APPROFONDIMENTI

Lina Scolozzi

LA GUERRA BIANCA SULLE ALPI ATTRAVERSO LETTERE, DIARI E FILMATI. SULLE PIETRAIE CADDERO TUTTI GLI IDEALISMI

Introduzione di **Luisa Carrà**

Letture di **Marco Sgarbi**

"Se non ci fosse l'ampia documentazione lasciata dalle numerose lettere e da alcuni diari scritti dai soldati, oggi non sapremmo nulla delle reali condizioni in cui si trovarono e dell'impatto che la Grande Guerra ebbe su di essi. Non potremo mai più riprendere il nostro equilibrio. E neppure ci potranno capire" scrive il tedesco Erich Maria Remarque in "Niente di nuovo sul fronte occidentale". Infatti, senza quegli scritti, nemmeno sapremmo nulla della "nostra guerra" combattuta sulla montagna, dallo Stelvio all'Adamello, nel gelo dei ghiacciai o tra le nevi, sulla roccia martoriata, sotto il fuoco delle mitragliatrici. Orrore ed eroismi che resero le Alpi e le Dolomiti un cimitero a cielo aperto. L'Italia, come Nazione, era alla sua prima prova. Poteva essere spazzata via, ma resistette. Oggi forse, con l'aiuto di quelle lettere e dei filmati ritrovati, potremo finalmente capire. Alla memoria di quei soldati e al loro valore sono dedicate le celebrazioni di questo Centenario.

A cura della **Società Dante Alighieri di Ferrara**

martedì

3

**marzo
ore 17**

CONFERENZA

Davide Borghi

LE PAROLE DI ZENITH

Introduce e coordina **Eleonora Belletti**

Questo è un testo "trasformatore" nel vero senso della parola. È infatti sufficiente leggerlo con attenzione per consentire alla coscienza di innalzarsi. Secondo questa impostazione, discepolo e maestro sono la stessa persona la quale può crescere solo entrando in sé stessa, in profondità.

Davide Borghi, nato nella città di Giovanni Pico della Mirandola, conduce, per oltre trent'anni, corsi di alchimia spirituale e meditazione. Insegna allenamento mentale, per il CSR Ju-Jitsu Italia. Cura corsi di ipnosi e autoipnosi. Ha scritto "Le parole di Andrea"; "Iniziazione al Real Master Reiki"; "R.E.I. 1.0 Rilascio Emozionale Istantaneo".

A cura dell'**Associazione Lauretana di Ferrara**

mercoledì

4

**marzo
ore 17**

DONNE AL LAVORO

PERCHÉ LE DONNE ITALIANE NON FANNO CARRIERA

TESORO A CHI?

Il mobbing e la violenza nell'ambito lavorativo

Presentano e coordinano **Simona Gautieri** e **Sara Macchi**

Il terzo imperdibile incontro dedicato al viaggio delle donne italiane nella Terra di Nessuno, il mondo del lavoro. "Donne al lavoro" è un ciclo di quattro incontri nei quali si parla della difficoltà di essere mamma e lavoratrice, della discriminazione di genere e sessuale in tutte le sue forme, anche linguistiche, per arrivare all'ultima tappa del viaggio con le testimonianze positive di donne imprenditrici e artigiane che hanno saputo ricavare un loro spazio nella Terra di Nessuno. Nel corso dell'incontro "Tesoro a chi?" tratteremo il tema del

Mobbing, delle molestie e della violenza sul lavoro.

Interverranno **Silvia Borelli**, giuslavorista e docente di Diritto del Lavoro e lo psicoterapeuta **Stefano Formaggi**.

Silvia Borelli, da sempre interessata ai temi di discriminazione e di società dell'inclusione, ha redatto nel 2012 Il Bilancio di Genere 2012 dell'Università di Ferrara. Stefano Formaggi, esperto in mobbing, ci racconterà come riconoscere le forme di aggressioni psicologiche messe in atto nell'ambiente di lavoro. La vittima di mobbing, soprattutto se donna, perde lentamente la stima professionale di sé e la motivazione al lavoro nel contesto socio-ambientale di riferimento.

Roberta Pazi, regista teatrale e responsabile del Ferrara Off, aprirà l'incontro con un monologo a sorpresa.

A cura di **Assessorato alle Pari Opportunità del Comune di Ferrara e Servizio Biblioteche e Archivi**

Gli incontri sono riconosciuti dall'Ordine degli Avvocati di Ferrara e hanno valore legale di corso di formazione e aggiornamento.

giovedì

5

marzo
ore 17

VETRINA LETTERARIA

Luciano Boccaccini

IL VOLO DI LUCA

Il racconto di un ragazzo abilmente diverso (Ed. Il Fiorino, 2013)

Alla presenza di **Luca** e dell'**Autore**, introduce e coordina **Erica Scarpante**

Luciano Boccaccini, giornalista e scrittore comacchiese, ha dedicato questo suo libro alla storia di Luca, un ragazzo abilmente diverso. Luca racconta e si racconta, senza piangersi addosso, convinto che presto il sogno di abbandonare la carrozzina e spiccare il volo, si realizzerà.

La storia Luca, i suoi slanci, il suo entusiasmo, il suo sorriso, la sua voglia di fare e mettersi in gioco, lo fanno apparire come un autentico combattente, anzi un guerriero, come ama esso stesso definirsi, che lotta strenuamente sino all'ultima goccia di sudore.

Il messaggio più importante che questo libro intende trasmettere è che la disabilità non deve essere vista e vissuta come un disagio, ma come una grande forza. "Uscire" allo scoperto, raccontare la propria storia, rivelare la propria sofferenza è fondamentale per rompere con una cultura che per secoli ha tenuto nascosto tali situazioni nel chiuso degli affetti privati. L'autore ha cercato di immedesimarsi nel protagonista del libro e dei tanti Luca seduti su una carrozzina, che lottano e sognano di tornare a volare.

In collaborazione con **Evart, Associazione per L'Arte, la Cultura e la Promozione del Territorio**

venerdì

6

marzo
ore 17

VIAGGIO NELLA COMUNITÀ DEI SAPERI

ISTRUZIONE E DEMOCRAZIA

Manuela Gallerani

docente di Pedagogia generale e sociale, Università di Bologna

PROBLEMATICISMO ED ENGAGEMENT IN GIOVANNI MARIA BERTIN

Introduce **Daniela Cappagli**

Giovanni Maria Bertin fu Filosofo e Pedagogista (1912-2002). E' stato docente di Pedagogia all'università di Catania e di Bologna e Preside della Facoltà di Magistero di Bologna.

Il suo pensiero è legato al razionalismo critico di A. Banfi, di cui fu allievo a Milano. Con richiami frequenti alle posizioni filosofiche del maestro, ha sviluppato il tema della problematicità dell'esperienza, di quella pedagogica in particolare. Ha analizzato il problema educativo nella sua complessa fenomenologia, anche attraverso un serrato confronto con le principali correnti filosofiche e pedagogiche contemporanee e nella prospettiva di un'etica e pedagogia dell'impegno razionale.

Educare alla ragione significa, promuovere e perseguire il "maturare di un'intelligenza che sappia lottare contro ciò che intelligente non è, ciò che è preconconcetto, capzioso, retorico, mistificatorio; che senta il dovere di vedere

chiaro, di informarsi con esattezza, di documentarsi, di considerare le questioni da molteplici punti di vista; che rifiuti di formarsi opinioni e convinzioni sotto la pressione di emozioni, suggestioni, slogan". [da "Educazione alla ragione"],
A cura di **Istituto Gramsci di Ferrara** e **Istituto di Storia Contemporanea di Ferrara**

lunedì

9

marzo
ore 17

INVITO ALLA LETTURA

Rita Montanari
CUSTODI DELLA MEMORIA

(Al.Ce. Editore, Ferrara, 2015)

Dialogano con l'Autrice l'Editore **Erika Scarpante** e **Alessandra Chiappini**
Letture di **Alessandro Moretti**

Il volume presenta la selezione di poesie scritte nel 2013 per il progetto *Scale a Ferrara*; l'ultima sezione raccoglie le *Scale della mia vita* con un corredo di versi inediti.

"Se la poesia vera è in grado di produrre in chi legge una traslazione verso le situazioni evocate, pare proprio di incontrarla qui. [...] difficile non avvertire una frazione di sé su quei gradini, in quegli angoli di frescura fra un ramo e l'altro della scalinata [...]" (dalla prefazione di Alessandra Chiappini).

Rita Montanari, ha insegnato al Liceo Scientifico "Tullio Levi Civita" di Codigoro e al Liceo Scientifico "A. Roiti" di Ferrara. Ha tenuto e tiene corsi di Scrittura Creativa presso diverse istituzioni e insegna greco all'Istituto di Scienze Religiose di Ferrara. Collabora con diverse istituzioni culturali cittadine ed è membro di alcune giurie tecniche di premi di poesia e narrativa nella Regione. Ha collaborato con il Centro di Salute Mentale di Codigoro e Portomaggiore. Ha pubblicato molte raccolte poetiche e vinto il Premio Caput Gauri di Pomposa nel 2006, il Premio Lascito Nicolini per la poesia nel 2010 e il Premio Nazionale "Va' pensiero", dedicato a Verdi, nel 2013.

Con la partecipazione del **Gruppo Scrittori Ferraresi**, **Gruppo del Tasso** e **Società Dante Alighieri**

martedì

10

marzo
ore 17

ANNIVERSARI

A SETTANT'ANNI DALL'ASSASSINIO DEL TEOLOGO DIETRICH BONHOEFFER

Dialogo tra **Giuliano Sansonetti** e **Maurizio Villani**

Dietrich Bonhoeffer (1906-1945), fu esponente del rinnovamento teologico nell'età della secolarizzazione e membro della resistenza antinazista. Appartenne a quella minoranza di pastori evangelici che rifiutarono la decisione della Chiesa luterana tedesca di schierarsi dalla parte del nazionalsocialismo dando vita alla Chiesa confessante, testimone dell'incompatibilità della fede cristiana con la dottrina hitleriana. Arrestato nel 1943 dalla Gestapo, fu condannato a morte e impiccato nel campo di Flossenbürg. Il pensiero di Bonhoeffer affronta temi centrali della teologia in una chiave decisamente critica nei confronti del cristianesimo istituzionale. Il saggio "Etica" (1941) studia il rapporto tra Dio e mondo, ridefinito alla luce dei criteri di "fedeltà al mondo" e di "fedeltà a Dio". Occorre salvaguardare l'autonoma rilevanza della dimensione umano-mondana, senza con questo disconoscere il suo fondamento divino. In "Resistenza e resa", scritta in carcere, Bonhoeffer si chiede quale sia l'avvenire del cristianesimo e della stessa idea di Dio in un mondo "divenuto adulto", che ha eliminato l'ipotesi del "Dio tappabuchi" e mostrato l'autonomia dell'uomo nella scienza, nella vita sociale, nell'arte, nella morale. In risposta, propone una interpretazione "non religiosa" del cristianesimo, secondo cui gli uomini devono riconoscere di dover vivere nel mondo "come se Dio non esistesse" e considerare che "l'essere cristiani non significa essere religiosi in un determinato modo... ma significa essere uomini".

A cura di **Istituto Gramsci di Ferrara** e **Istituto di Storia Contemporanea di Ferrara**

mercoledì

11

marzo
ore 17

LA COMPAGNIA DEL LIBRO

QUARANTA SFUMATURE DI VERDE

L'Irlanda di Roddy Doyle

Lecture e analisi di **Elisa Orlandini, Linda Morini, Rosa Cristofori Solitario, Alberto Amorelli e altri amici**

"I miss the river Shannon

And the folks at Skibbereen

The moorlands and the meddle

With their forty shades of green"

(Johnny Cash, Forty Shades of Green)

Pochi giorni prima della tradizionale festa di S. Patrizio, il 17 Marzo, La Féile Pdraig, La Compagnia del Libro dedica un incontro alla letteratura irlandese, tramite le opere di uno degli autori contemporanei più prolifici: Roddy Doyle. Lo scrittore, classe '58, nasce a Dalkey, splendida località appena fuori Dublino (teatro del primo capitolo dell'"Ulisse" di James Joyce, "padre ideale" di Doyle) ed esordisce nel campo letterario con "I Commitments" nel 1987, ma è nel 1993 con "Paddy Clarke Ah Ah Ah !" che si impone sul mercato internazionale vincendo anche il Booker Prize. Il corpus letterario di Doyle è vasto, incredibilmente eclettico e tematico. Quello che l'autore ci vuole restituire è l'Irlanda degli ultimi trent'anni, teatro della maggior parte delle sue opere. Merita un capitolo a parte la vasta produzione di letteratura per bambini e la trilogia dedicata all'eroe nazionale fittizio Henry Smart, che segue la storia dell'Irlanda dai tempi di Michael Collins fino ai giorni nostri.

In collaborazione con **Associazione Culturale Il Gruppo del Tasso**

giovedì

12

marzo
ore 17

INCONTRI SULLA SPIRITUALITÀ

Silvio Vignali

ANTROPOSOFIA COME ARTE DI VITA

Coordina e introduce **Marcello Girone Daloli**

L'Antroposofia, o Scienza dello Spirito, promossa da Rudolf Steiner, come espressione artistica e spirituale che penetra nei rapporti umani. "L'arte antroposofica - scrive Silvio Vignali - è il mezzo più efficace per osservare i propri limiti e creare lo spazio necessario all'incontro umano".

Silvio Vignali, da una formazione economica negli Stati Uniti all'insegnamento nel ferrarese, ha deciso di dedicare la sua vita all'Antroposofia e di condividerla con i suoi concittadini. Nel 1985 fonda l'Associazione Terraviva che ha portato l'agricoltura biodinamica e la cultura antroposofica nel centro di Ferrara. Nel 1999 si reca all'Emerson College dove approfondisce l'aspetto antroposofico delle arti figurative. Attualmente tiene corsi di Arte e di Antroposofia generale a Ferrara. Collabora con "Il Giardino di Alice" con il sogno di realizzare una scuola Steineriana.

venerdì

13

marzo
ore 17

LA DEMOCRAZIA COME PROBLEMA

Claudio Cazzola

LA DEMOCRAZIA DEGLI ANTICHI

Presentazione di **Gianluca Pizzotti**

Il giorno 28 maggio 2003 viene diffusa una bozza del Preambolo apposto alla futura Costituzione Europea: ivi si legge, ancora prima del testo, un passo tratto dal libro secondo dell'opera storica di Tucidide, che evidentemente ha la funzione di epigrafe programmatica. La traduzione italiana scelta è la seguente: "La nostra Costituzione è chiamata democrazia perché il potere è nelle mani non di una minoranza ma del popolo intero". Ecco un esempio illustre delle manipolazioni che si compiono sui testi, complici i luoghi comuni che imperversano nella pubblica opinione per stratificazione secolare. Non sarà superfluo quindi, metodologicamente e ancor prima eticamente, ritornare alle fonti originali senza prevenzioni né apparati ideologici fuorvianti: le sorprese potrebbero essere non poche, a cominciare dall'etimologia stessa del composto, costituito - nella seconda parte - dal vocabolo kràtos, il quale rinvia

alla violenza della forza nel suo realizzarsi all'interno dei rapporti sociali. Nonché scoprire come la primogenitura dell'idea di democrazia non appartenga propriamente alla Grecia.

Postilla: l'esergo tucidideo, nella redazione ufficiale del testo completo pubblicata il 18 giugno 2006, scompare ...

A cura di **Istituto Gramsci di Ferrara** e **Istituto di Storia Contemporanea di Ferrara**

lunedì

16

marzo
ore 15,30

CONVEGNO

UNA BATTAGLIA PER LA DIGNITÀ E LA SALUTE DELLA DONNA

Applicazione e verifica della legge 194

Relatori **Alessandra Kustermann**, Clinica Mangiagalli Milano

Carlo Flamigni, ginecologo, membro Comitato Nazionale di Bioetica

Giuditta Brunelli, Università Ferrara

Il convegno intende prendere in esame le problematiche legate all'applicazione della legge 194, con particolare riferimento al diritto alla salute delle donne, all'autodeterminazione, alla maternità consapevole e responsabile.

A cura di **Udi Ferrara**

martedì

17

marzo
ore 17

FOCUS

Alessandro Chiarelli

IL CASO ALDROVANDI. 2005 -2015

I fatti, gli errori, le sentenze, gli altri morti (Faust Edizioni, 2015)

Parleranno con l'autore **Nicola Bianchi**, vicedirettore Resto del Carlino Ferrara; **Elena Buccoliero**, Movimento Nonviolento; **Filippo Barbagiovanni Gasparo**, consulente giuridico-editoriale.

Introduce **Fausto Bassini**, editore

Dopo un decennio di parole, libri, slogan e scontri, c'è ancora bisogno di parlare di Federico Aldrovandi, morto durante un intervento sbagliato di polizia? La risposta è sì. Più che mai. In questo saggio-inchiesta un funzionario della questura, che ha vissuto e studiato quei giorni, analizza con rigore e imparzialità i fattori concomitanti nel dramma: il gap tecnologico-addestrativo della Polizia di Stato italiana, l'abuso delle droghe nei giovani e l'illusione di controllarle, l'inerzia dei vertici ministeriali. Mentre altre morti avvenute in circostanze analoghe si sommano negli anni, nessuno ha saputo dare risposte all'altezza della situazione. Cosa abbiamo imparato dal caso Aldrovandi? L'inaccettabile fine di questo ragazzo può essere l'inizio di un cambiamento, o rimarrà solo un'occasione perduta per tutti?

Alessandro Chiarelli, responsabile dell'Ufficio Minori della Questura di Ferrara, insegna in master universitari e ha pubblicato saggi per volumi scientifici. Il romanzo "Disonora il padre e la madre" (Stampa Alternativa, 2009) ha vinto le selezioni per rappresentare la Polizia di Stato alla Fiera del Libro di Torino.

Nel catalogo Faust Edizioni è il noir "Che io bruci" (2014), finalista al premio nazionale Casa Sanremo Writers.

mercoledì

18

marzo
ore 17

IL PRESENTE REMOTO 2015

CICLO DI CONVERSAZIONI ETNO-ANTROPOLOGICHE

SVILUPPATE DA ROBERTO RODA

PELLICOLE AL NAPALM

La guerra del Vietnam nella fotografia di reportage e nel cinema di serie B, dai primi anni Sessanta al 1975

Quarant'anni fa, il 30 aprile 1975 cadeva Saigon e gli americani abbandonavano il Vietnam. Terminava così una guerra iniziata, senza mai essere stata dichiarata, nel 1960 e durata, in un crescendo parossistico, ben tredici anni, una guerra che spaccò l'opinione pubblica americana e dei paesi occidentali. Spetta al cinema minore aver affrontato tempestivamente alcuni problemi e conseguenze sociali del conflitto, alla fotografia di reportage aver mitizzato nell'immaginario collettivo la figura del reporter di guerra,

ma pure aver posto il problema che il fotoreportage non sempre riesce ad essere documento. Per estremo paradosso la fotografia di reportage dimenticò spesso in quegli anni vietnamiti la sua funzione "documentaria" per farsi simbolo di opposte propagande, mentre la "fiction" di film minori e a basso costo seppe invece raccontare con intelligenza le ansie e i disorientamenti in corso nella società americana.

A cura del **Centro Etnografico Ferrarese**

giovedì

19

marzo
ore 9,30

CONVEGNO

RICERCA, INSEGNAMENTO E IMPEGNO CIVILE

In ricordo di Mario Miegge

E' trascorso un anno dalla scomparsa di Mario Miegge (1932-2014), professore Emerito dell'Università di Ferrara. In tale ricorrenza, la sezione di filosofia del Dipartimento di Studi Umanistici lo vuole ricordare a colleghi, studenti e amici in una giornata di studi, per ripercorrere insieme i momenti fondamentali della sua ricerca filosofica: dal tema della profezia all'interpretazione ermeneutica della Bibbia, dalle ricerche su Riforma e Puritanesimo alle riflessioni sul senso della storia nel confronto con il pensiero di alcuni teoreti del Novecento, fino alle sue ultime considerazioni sull'etica e il lavoro nella società contemporanea.

Programma

ore 9,30

Saluti del Rettore **P. Nappi**

La profezia (teoria e pratica) tra Medioevo e Rinascimento (**G. Garfagnini**); Storia, patto e profezia: interpretazioni bibliche. (**P. Stefani**); Studi sulla Riforma e il Puritanesimo (**E. Campi**); Il libro delle chiamate. Mario Miegge e la Bibbia (**D. Garrone**).

ore 15,00

Coscienza storica, solidarietà sociale e impegno politico (**D. Spini**); L'ermeneutica: la presenza di P. Ricoeur negli scritti di Mario Miegge (**G. Sansonetti**); La filosofia della storia: alcuni modelli teorici del Novecento (**M. Bertozzi**); Il protestantesimo crocevia della modernità. Max Weber e Ernst Troeltsch, due intellettuali a confronto nell'analisi di Mario Miegge" (**V. Pace**); H. Arendt, vita attiva e condizione umana (**S. Rossetti**).

A cura della **Sezione di Filosofia - Dipartimento di Studi Umanistici, Università di Ferrara**

da venerdì

20

marzo
ore 17

LA 24 ORE DELLA POESIA - II EDIZIONE

"LA POESIA È MORTA! VIVA LA POESIA!"

In occasione della **Giornata Mondiale della Poesia** la Biblioteca Comunale Ariosteia ospita

La 24 ore della Poesia

ovvero

La poesia è morta! Viva la poesia!

dalle 17 di venerdì 20 marzo alle 18 di sabato 21 marzo 2015

- notte inclusa -

a sabato

21

marzo
ore 18

Il primo giorno di primavera ci celebra in tutto il mondo la Giornata mondiale della Poesia, istituita dall'Unesco nel 1999 per evidenziare l'importante ruolo dell'espressione poetica nella promozione del dialogo e della comprensione interculturale, della diversità linguistica e culturale, della comunicazione fra i popoli e della pace.

La "24 ore della Poesia", organizzata dal Servizio Biblioteche e Archivi del Comune di Ferrara in collaborazione con numerose associazioni culturali cittadine, vuole contribuire alla diffusione di quest'arte universale, espressione profonda dello spirito umano, strumento di partecipazione e riconciliazione.

Dalle 17 di venerdì 20 marzo, e per 24 ore filate, una lunga sequenza

di letture, incontri, interviste, filmati, performance, laboratori didattici e interventi musicali per approfondire la conoscenza della "più discreta delle arti".

Tutti coloro che desiderano intervenire ad una delle due giornate della manifestazione, leggendo poesie proprie o altrui, come associazioni, enti o singoli, possono contattarci allo **0532 418212/207** (mail a archibiblio@comune.fe.it) per concordare tempi e modi della propria partecipazione. Sarà riproposta la stessa formula che tanto successo ha riscosso nella precedente edizione.

MasterPoet 2014

Per animare la nottata si svolgerà, a partire dalle 2, anche la II edizione di MasterPoet, una gara/gioco di improvvisazione poetica nella quale gli aspiranti maestri della poesia si confronteranno a colpi di versi composti al momento su temi scelti da tre giudici.

Le iscrizioni alla prima edizione di MasterPoet devono pervenire all'indirizzo mail archibiblio@edu.comune.fe.it (**0532 418212/207**) entro il 19 marzo.

A cura del **Servizio Biblioteche e Archivi del Comune di Ferrara**

lunedì

23

**marzo
ore 17**

CHIAVI DI LETTURA

OPINIONI A CONFRONTO SULL'ATTUALITÀ

ISISLAM?

Fanatismi, fondamentalismi, integralismi: terroristi e nuovi crociati

Minacce, ritorsioni, attentati, barbari omicidi... La strategia dell'Isis e la sua avanzata sino alle porte di casa nostra genera sgomento e paura. La tentazione di reagire opponendo le armi alla violenza è diffusa. Il messaggio dei terroristi alimenta una pericolosa ambiguità circa le radici della cultura islamica e rende più complesso il dialogo. E già i nuovi crociati d'occidente sono pronti a brandire la spada opponendo i propri idoli. E' invece indispensabile, ora più che mai, distinguere il fanatismo che anima i terroristi dalle legittime e rispettabili tradizioni di una ultra millenaria civiltà che merita considerazione. Il confronto deve restare aperto nel rispetto reciproco delle tradizioni e dei valori fondanti di ogni popolo. L'Isis non rappresenta l'Islam ma una sua degenerazione.

L'incontro promosso da Ferraraitalia favorirà un percorso di ascolto e di attento confronto: raccoglieremo voci diverse della comunità islamica in Italia che saranno stimolo per un franco dibattito, al riparo dalle derive dei fondamentalismi dell'uno e dell'altro fronte.

A cura di **Sergio Gessi**, direttore del quotidiano online Ferraraitalia

In collaborazione con il quotidiano online **Ferraraitalia – L'informazione verticale**

martedì

24

**marzo
ore 17**

IN EVIDENZA

MOGLI, MADRI, SOVRANE, DONNE ILLUSTRI A FERRARA E NELL'ITALIA DAL MEDIOEVO ALL'UNITÀ

Alessandro Gulinati (ricercatore storico, guida turistica) dialoga con **Enrica Guerra** (Università di Ferrara) sulla scorta del suo **"Donne medievali. Un percorso storico e metodologico"** (Edizioni Nuovecarte) e della riproposizione del testo di **Girolamo Melchiorri**, **"Donne illustri ferraresi dal Medioevo all'Unità"**, a cura di **Graziano Gruppioni** (2G Editrice).

Introduce **Silvia Casotti**, Nuovecarte Edizioni

Dal Medioevo all'Unità molte sono state le figure femminili presenti sulla scena ferrarese, originarie della città estense o che hanno intrecciato in questi luoghi relazioni importanti o vissuto momenti peculiari delle proprie esistenze. Alcune sono passate alla storia con maggior clamore e ricchezza di dettagli, altre sono transitate come meteore, lasciando solo tracce minime del loro passaggio, che tuttavia vale la pena indagare. Per tutte è necessario, nel lavoro degli storici, attenersi a metodi di indagine scrupolosamente rigorosi.

mercoledì

25

marzo
ore 17

CIBO, AMBIENTE, SALUTE ANNO II

LA POLICOLTURA PIANESIANA

Secondo incontro del ciclo di appuntamenti dedicati al rapporto cibo-ambiente-salute, secondo la Macrobiotica Pianesiana

Ne parlerà un allievo di **Mario Pianesi**

La Policoltura Ma-Pi, è una tecnica di produzione a bassissimo impatto ambientale che si basa principalmente sull'auto-riproduzione spontanea dei semi e sul recupero di antiche e autoctone varietà di cereali, ortaggi e legumi, coltivate senza prodotti chimici di sintesi. Le prime esperienze positive in tal senso sono state fatte direttamente dal suo ideatore, il prof. Mario Pianesi, fondatore nel 1980 dell'Associazione UPM "Un Punto Macrobiotico" e promotore della Policoltura Ma-Pi, delle 5 diete Ma-Pi, nonché dell'Etichetta Trasparente Pianesiana.

A cura del **Circolo Culturale "Un Punto Macrobiotico" di Ferrara**

giovedì

26

marzo
ore 16,30

ANATOMIE DELLA MENTE 2015

DRACULA REVISITED

La psicologia del Vampiro e dell'Incubo

A cura di **Luca Nicoli** e **Stefano Caracciolo**

Secondo appuntamento del ciclo di incontri di esplorazione di paesaggi straordinari come la Storia, la Follia, la Musica, la Malattia, l'Anima, il Cinema, la Poesia, la Morte e la Vita, attraverso la lente della Psicologia.

La Psicologia come moderno strumento di lettura per capire dove siamo e se le attuali conoscenze scientifiche e tecnologiche possono orientarci nel trovare punti di riferimento nella realtà.

Il tema di oggi ricerca le radici psicologiche di un immaginario complesso in cui si alterna incubo e paura: una costante nella storia della cultura e nell'evoluzione del pensiero.

In collaborazione con **Sezione di Psicologia Generale e Clinica della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Ferrara**

venerdì

27

marzo
ore 17

LA DEMOCRAZIA COME PROBLEMA

Tiziano Bonazzi

LA 'DEMOCRAZIA IN AMERICA' DI ALEXIS DE TOCQUEVILLE E LA DEMOCRAZIA DEGLI AMERICANI

Introduce **Pietro Pinna**

Dopo la Seconda guerra mondiale Alexis de Tocqueville divenne una delle icone del pensiero liberale e anti-marxista e l'interprete per eccellenza della natura sociale e politica degli Stati Uniti. Ancor oggi è ritenuto uno dei massimi teorici liberali; ma non si può non storicizzarne la figura onde superare parametri di giudizio ereditati dalla Guerra fredda. Tocqueville era un aristocratico francese conservatore che viveva il dramma culturale del fallimento della Restaurazione e della nascita in Francia di una società borghese e che, con grande intelligenza, cercava di comprendere la direzione storica di quanto stava avvenendo. Ciò che egli capì nel suo viaggio negli Stati Uniti, innanzi tutto la scoperta della democrazia americana, non deve, di conseguenza, essere preso come la definitiva interpretazione del significato storico della nazione d'oltre atlantico, perché egli vide solo una parte della realtà statunitense e la usò all'interno delle categorie politiche che veniva costruendo. La "Democrazia in America" è innanzi tutto la "Democrazia di Tocqueville"; con il che non si svaluta l'opera, ma la si contestualizza. Oltre atlantico il pensatore francese colse gli aspetti rivoluzionari che gli servivano; ma non poté coglierne molti altri. Occorre, di conseguenza, procedere con cautela, non credere che l'America di Tocqueville sia il modello interpretativo per capire gli Stati Uniti e cogliere sia la complessità storica statunitense che la grandezza dell'autore liberale senza sovrapporli.

A cura di **Istituto Gramsci di Ferrara** e **Istituto di Storia Contemporanea di Ferrara**

lunedì

30

marzo
ore 17

MUSICA IN ARIOSTEA

UN SOFFIO DI MUSICA TRA LE CORDE

Concerto per flauti e chitarre degli allievi del Liceo Musicale "Attilio Bertolucci" di Parma

A cura di **Morena Mestieri** e **Carlo Vincenzo Mastropietro**

Il Liceo Musicale "Attilio Bertolucci" oltre a offrire le materie proprie di ogni liceo, ha un curriculum caratterizzato da cinque discipline di indirizzo: esecuzione e interpretazione, teoria, analisi e composizione, storia della musica, laboratorio di musica d'insieme, tecnologie musicali. Istituito nel 2010, rappresenta il primo liceo Musicale della Regione Emilia Romagna.

In collaborazione con **Angela Poli** – Sezione Ragazzi della Biblioteca Ariostea

martedì

31

marzo
ore 17

INCONTRO CON L'AUTORE

Franco Cazzola

CONTADINI E AGRICOLTURA IN EUROPA

nella prima età moderna (1450-1650) (CLUEB, 2014)

Dialogano con l'Autore **Aldino Monti**, Università di Bologna e **Carlo Bitossi**, Università di Ferrara

Il volume propone una sorta di viaggio guidato nelle campagne e nei villaggi europei nel periodo di grandi mutamenti sociali e istituzionali che segna il passaggio dal tardo medioevo alla prima età moderna, in cui l'agricoltura, l'allevamento e la società rurale cominciano a differenziarsi sempre più sotto le sollecitazioni della crescita demografica, della dissoluzione del vecchio ordine feudale e degli stimoli crescenti che offre il mercato dei prodotti agricoli.

L'indagine - sorretta da una vasta letteratura internazionale, a tutt'oggi dominata dalla storiografia agraria ed economica anglosassone, e arricchita dalle più recenti acquisizioni riguardanti l'agricoltura dei paesi mediterranei, finora lasciata ai margini e considerata «arretrata» in quanto non conforme ai modelli di crescita dell'Europa centro-settentrionale, ma i cui prodotti e i relativi saperi tradizionali incontrano oggi sempre più l'attenzione degli studiosi - analizza inoltre i dibattiti e le differenti interpretazioni che appassionarono gli studiosi di storia agraria ed economica nella seconda metà del XX secolo.

Franco Cazzola ha insegnato dal 1974 al 2011 Storia Economica alla facoltà di Economia dell'Università di Bologna e ha dedicato la maggior parte delle sue ricerche alla storia dell'agricoltura, della società rurale e delle trasformazioni territoriali e ambientali indotte dalla bonifica e dalla scienza idraulica italiana soprattutto nell'età del Rinascimento. Tra le sue opere principali: "Storia delle campagne padane dall'Ottocento a oggi" (Milano, 1996), "L'Italia contadina" (Roma, 2000), "La città, il principe, i contadini. Ricerche sull'economia ferrarese del Rinascimento" (Ferrara, 2003).

A cura dell'**Associazione Amici della Biblioteca Ariostea**

BIBLIOTECA BASSANI

Via G. Grosoli, 42 (Barco) Ferrara - Tel- 0532 797417 - info.bassani@comune.fe.it

sabato

7

marzo
ore 11

GRUPPO DI LETTURA

FEisBOOK©

Leggeremo per quella data: **Georges Simenon, Tre camere a Manhattan**
Aderire al gruppo è semplice! Ascoltate i lettori che partecipano al gruppo. Elettete la vostra lettura in comune. Sugerite il libro per il prossimo appuntamento. Se l'idea vi piace siete già della squadra di FEisBOOK!

martedì

31

marzo

INAUGURAZIONE MOSTRA

AMMASSALIK: IL LATO NASCOSTO DELLA GROENLANDIA

Un viaggio tra i silenzi, i sorrisi e le solitudini della Groenlandia
Rassegna fotografica sulla Groenlandia e il popolo Inuit che ha come 'focus'

ore 17

Ammassalik, regione della Groenlandia orientale a poco meno di una novantina di chilometri dal Circolo Polare Artico, abitata da soli 3000 individui ancora legati al territorio e alle tradizioni in cerca di un 'ponte' con l'Occidente che permetta loro di sopravvivere nel mondo dell'economica globale. Alle fotografie esposte, scattate nelle missioni condotte da ItaliAmmassalik alla scoperta dei panorami più inusuali e dei villaggi più isolati, si aggiungono pannelli informativi e citazioni degli abitanti del luogo che raccontano i momenti più particolari e caratteristici della loro vita. Viene così offerta l'occasione, unica, per conoscere le usanze, i costumi, i miti di un popolo che mantiene, pur vivendo appieno i tempi moderni, le tradizioni e la cultura Inuit originaria.

Dopo il saluto di **Luisa Martini**, dell'Ufficio Biblioteche Decentrate e **Laura Benini** del Club Alpino Italiano, **Ottorino Tosti**, fondatore di ItaliAmmassalik, racconterà storie, miti, usanze di questa popolazione, illustrandole con inedite fotografie e filmati.

In esposizione dal 31 marzo al 28 aprile negli orari di apertura della biblioteca

A cura del **Club Alpino Italiano, Sezione di Ferrara** e dell'**Associazione Ammassalik Italia**

**ogni mercoledì
di marzo
ore 17**

L'ORA DEL RACCONTO
PER BIMBI DAI 4 AI 10 ANNI

BRAVISSIMI!!!

mercoledì 4

Xose Cermeno, *Neve e poi neve e poi neve*, illustrazioni di Avi
Piemme junior, 1995

raccontato e animato da **Raffaella Menegatti** e **Lorella Zappaterra**

mercoledì 11

Katharine Holabird, *Angelina ballerina*, illustrazioni di Helen Craig
Fabbri, 2003

Maria Vago, *Matilde vuole cantare*, illustrazioni di Roser Capdevila
Piemme junior, 1993

Raccontati da **Anna Flora De Tommaso**

mercoledì 18

Serena Romanelli, *Gogo e il balocco che suona*, illustrata da Hans de Beer
Nord-Sud, 1998

Colin West, *La maialina dalle orecchie ballerine*, illustrazioni dell'autore
colorate da J. L. Cortés. -Piemme junior, 1998

Raccontati da **Maurizio Boccafogli**

mercoledì 25

Geoffroy de Pennart, *Sofia la mucca musicista*, Babalibri, 2001

Diane Wolkstein, *Il quadro di Comare Topolina : una storia*, illustrata da
Maryjane Begin ; e tradotta da Cristina Trombara. - PescaMela, 2002

Raccontati da **Paola Piluso**

BIBLIOTECA RODARI

ViaLE Krasnodar, 102 Ferrara – Tel. 0532 904220 – bibl.rodari@comune.fe.it

**ogni giovedì
di marzo
ore 17**

BELLE STORIE
PER BIMBI DA 3 A 7 ANNI

ALL'ARIA APERTA

giovedì 5

M. Gagliardi, *Il ladro di colori*, bohem press, 2014

J.L. Cortés, *Un culetto indipendente*, Piemme, 1997

A. Browne, *Il libro di Orsetto*, Mursia, 1991

Raccontate da **Dante Baroni** e **Teresa Malucelli**

giovedì 12

A. Vaugelade, *Il compleanno del signor Guglielmo*, Babalibri, 2014

A. Becker, *Viaggio*, Feltrinelli, 2014

L. Lionni, *La casa più grande del mondo*, Babalibri, 2011

Raccontate da **Mirko Baroni**

giovedì 19

Q. Blake, *La storia della rana ballerina*, Interlinea, 2008

K. Faulkner, *La rana dalla bocca larga*, De Agostini, 1997

Raccontate da **Stella Messina**

giovedì 26

P. Bently, *Re Valdo e il Drago*, Il Castoro, 2015

P. Corentin, *Faccia da schiaffi*, L'école des loisirs, 2011

A. Lobel, *Il giardino*, Illustrazione dei piccoli, 1983

Raccontate da **Federica Melloni**

BIBLIOTECA A. LUPPI

Via Arginone, 320, Porotto – Ferrara – Tel 0532 731957 bibl.porotto@comune.fe.it

venerdì

6

**marzo
ore 17**

VETRINA LETTERARIA

Stefania mazzoli

L'ANGELO DELLE FRAGOLE.

Storie di gente di una volta (Edizioni NuoveCarte, 2014)

Alla presenza dell'onorevole **Paola Boldrini**, dialogheranno con l'autrice **Daniele Seragnoli**, dell'Università di Ferrara, autore del saggio introduttivo, e **Silvia Casotti**, di Nuovecarte Edizioni.

Un racconto dal sapore antropologico, un diario di memorie, di storie che vanno dal dopoguerra agli anni Settanta, ambientato a Borgo Scoline, piccola frazione della nostra provincia, in cui protagonisti sono donne e uomini dalla personalità robusta, ricchi di esperienze, ricordi e soprattutto passioni verso la vita, il lavoro, gli affetti, l'amicizia.

Gente comune che, attraverso valori fortemente vissuti e condivisi, coralmemente, concorre a costruire la grande Storia.

**ogni martedì
di marzo
ore 17,20**

STORIE DEL MARTEDÌ PER BIMBI DAI 4 AI 10 ANNI

STORIE DI PRIMAVERA

martedì 3

Tilde Michele, Sara Ball, *Un riccio per amico*, Effegi, 1991

Andrè Dahan, *Il mio amico sole*, Equilibri, 2002

Raccontate da **Sonia** e **Sandra**

martedì 10

Lecture a cura dell'Associazione LA TANA DELLE STORIE

martedì 17

Udo Weigelt, *Il vecchio castoro*, Nord- Sud, 2002

Burny Bos, *Chi fa l'uovo più bello?*, Nord- Sud, 2002

Raccontate da **Sandra** e **Giovanna**

martedì 24

Caroline Pitcher, *Sei tu la Primavera ?* Mondadori, 2001

Michael Rosen - Jonathan Langley, *Ronfi Ronfi*, Modadori, 1998
Raccontate da **Alessandra** e **Marcella**

martedì 31

Claude Clément, *La parola senza la quale nulla esiste*,
Il punto d'incontro, 1997
Antonella Abbatiello, *La cosa più importante*, Fatatrac, 1998
Raccontate da **Roberto** e **Giovanna**

BIBLIOTECA D. TEBALDI

Via Ferrariola 12, Ferrara – Tel. 0532 64215 – bibl.sangiorgio@comune.fe.it

**ogni giovedì
di marzo
ore 17**

**PRIMAVERA DI STORIE
PER BIMBI DA 4 A 10 ANNI**

**LETTURE ANIMATE
CON SILVIA D'AMBROSIO**

giovedì 5
Storie bestiali

giovedì 12
Fiori, frutta e ...

giovedì 19
Storie sottosopra

giovedì 26
Storie puzzone

**LE CARTE DELL'IMPRESARIO
SCUOLA ALL'OPERA IN ARCHIVIO**

Sabato 28 marzo ore 9,30 e ore 11
Ridotto del Teatro Comunale Claudio Abbado
(Corso Martiri della Libertà, 5 Ferrara)

ALÌ E I 40 BABÀ... ovvero Il Pirata di Mauthaban

Una storia musicale di Giulia D'Andrea dedicata a Emmarei e allo spirito dello Chef

Trio Ecoensemble: Morena Mestieri flauto; Paola Fundarò, oboe; Anna Bellagamba,
pianoforte. **Coro di classi della Scuola primaria Istituto Comprensivo Alda Costa**

- PRIMA NAZIONALE -

Le Fiabe Musicali propongono la musica quale tappeto sonoro per le parole, ad amplificare e "descrivere" il rapporto tra suono e testo.

Giulia D'Andrea è docente di pianoforte e autrice di fiabe musicali, nonché presidente dell'Associazione di ricerca in musica "La Scuola che non c'è" di Udine, fondatrice e direttore dello Stravinskij Ensemble e studiosa di direzione orchestrale.

Progetto a cura di **Biblioteca Comunale Ariostea** in collaborazione con **I.C. Alda Costa, Teatro Comunale Claudio Abbado di Ferrara** e **Associazione Amici della Biblioteca Ariostea**
